

*Libro dei verbali
Assemblea dei Soci
di PLURIMA S.p.A.
Sede legale: Piazza Orsi Mangelli n. 10 - 47122 Forlì
P.IVA 03362480406*

30/2020

PLURIMA S.P.A.

Sede Legale: Piazza Orsi Mangelli n. 10 - 47122 Forlì

Capitale Sociale Interamente versato Euro 150.000,00

Iscrizione al Registro Imprese di Forlì - Cesena e Codice Fiscale n. 03362480406

Iscrizione al Registro Ditte al n. 297393

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento - ai sensi dell'articolo

2497-bis c.c. - da parte del Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale

Emiliano Romagnolo, con sede in Bologna.

~ ~ ~

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

IN DATA 24 MAGGIO 2021

- VERBALE N. 2 -

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro maggio alle ore 09.50 presso la sede sociale in Forlì, Piazza Orsi Mangelli n. 10, come da avviso spedito per raccomandata A.R. e/o PEC ai soci in data 29 aprile 2021 prot. n. 34, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea generale della Società "Plurima S.p.A." in seduta ordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE BILANCIO AL 31.12.2020;
2. NOMINA AMMINISTRATORI;
3. VARIE ED EVENTUALI.

A causa della situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, la seduta si tiene anche in videoconferenza nel rispetto delle misure introdotte dai D.P.C.M. 8 marzo 2020 e 22 marzo 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e dell'art. 106, comma 2, del Decreto Legge 18/2020.

Sono collegati in videoconferenza dalle proprie postazioni, presso le rispettive residenze o luoghi di lavoro, i delegati dei seguenti Enti azionisti: - Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, titolare di n. 101.580 azioni, pari a complessivi EURO 101.580,00 per una corrispondente quota del 67,72% del capitale sociale, rappresentato dal delegato Direttore Amministrativo dott. Gabriele Rosa, come da lettera di delega di C.E.R. in data 17.05.2021 prot. n. 2864, assunta agli atti di Plurima S.p.A.; - Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., titolare di n. 48.420 azioni, pari a complessivi EURO 48.420,00 per una corrispondente quota del 32,28% del capitale sociale, rappresentata dal delegato Vice Presidente per. ind. Roberto Biondi, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 05.05.2021 n. 58, come da lettera di delega della società in data 05.05.2021 prot. n. 4451, assunta agli atti di Plurima S.p.A..

Risulta dunque presente, collegato tramite videoconferenza, l'intero capitale sociale.

Sono personalmente presenti i seguenti amministratori (n. 2):

- per. agr. Carlo Carli - Presidente
- dott. Tonino Bernabé - Vice Presidente

Sono inoltre personalmente presenti i sindaci della società di seguito elencati:

Presidente: dott. Federico Fidelibus; Sindaci Revisori effettivi: dott. Pier Giorgio Morri e per. agr. Giovanni Filanti.

E' pure collegato in videoconferenza dalla propria postazione, presso la propria residenza o luogo di lavoro, il dott. Giovanni Battista Furno, Revisore unico di Plurima S.p.A..

Partecipano fisicamente l'ing. GianNicola Scarcella, Direttore Generale di

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. ed il sig. Maurizio Amadori, Addetto del Servizio Affari Societari e Legali di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A..

Ciascuno dei Soci, dei Consiglieri e dei Sindaci video-collegati dichiara espressamente di aver accertato la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione, così come di poter ricevere e trasmettere eventuale documentazione ed ogni Socio di procedere alle votazioni.

Il Presidente dà atto di quanto segue: 1 - che la riunione assembleare si tiene in tele/videoconferenza in conformità a quanto previsto per le Assemblee societarie dall'art. 106, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, con modalità comunque atte a permettere da parte del Presidente stesso di verificare l'identità dei partecipanti, nonché ai Soci, ai Consiglieri ed ai Sindaci di intervenire nel corso della discussione; 2 - che la misura organizzativa si è resa necessaria in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso per l'evoluzione pandemica della diffusione del virus Covid-19 (corona virus) e, quindi, per ridurre al massimo il rischio di contagio, anche in ossequio ai Decreti (In particolare al D.P.C.M. 08.03.2020, art. 1, comma 1 lettera "q"), istruzioni e raccomandazioni emanati, a più riprese, dal Consiglio dei Ministri e dalle Autorità civili e sanitarie locali, tesi a tutelare la salute pubblica; 3 - che l'impiego del Software Lifesize ClearSea consente ai Soci, ai Consiglieri ed ai Sindaci che partecipano a distanza di seguire in tempo reale i lavori dell'Assemblea dei Soci, potendo ricevere e trasmettere eventuale documentazione, nonché intervenire alla discussione ed, in particolare, ai Soci di partecipare alle votazioni in modo simultaneo e consapevole; 4 - che la strumentazione utilizzata per la partecipazione in videoconferenza alla presente seduta consente di accertare

l'identità e la legittimazione dei Soci, dei Consiglieri e dei Sindaci intervenuti in collegamento audio-video alla riunione così come di constatare i risultati delle relative successive votazioni da parte dei Soci.

Il Collegio Sindacale non ha rilievi in merito.

Assume la Presidenza il Presidente, il quale constata la presenza dell'intero capitale sociale e dunque la regolare costituzione dell'Assemblea a norma dello Statuto e dell'art. 106, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020. Ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, l'Assemblea nomina Segretario il sig. Maurizio Amadori, dopodiché il Presidente dichiara aperta la seduta e si appresta ad Introdurre gli argomenti all'ordine del giorno.

OGGETTO N. 1

APPROVAZIONE BILANCIO AL 31.12.2020;

Il Presidente cede la parola al Vice Presidente Bernabé, il quale, segnala che il Bilancio al 31.12.2020 di Plurima S.p.A. è stato redatto secondo lo schema abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti ivi previsti. Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Precisa anche che il documento informatico del progetto di Bilancio in formato XBRL è conforme alla tassonomia vigente e risulta già validato nel sistema messo a disposizione dalle Camere di Commercio. La valutazione delle voci di Bilancio, conforme a quanto

previsto dagli articoli 2435 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione sono determinati secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del codice civile [Bilancio in forma abbreviata]. Passa di seguito a commentare brevemente i dati contenuti nel progetto di Bilancio e rileva che il risultato della gestione evidenzia per l'esercizio 2020 un utile netto pari ad EURO 55.567. Il totale del Patrimonio Netto è di EURO 374.978,00, determinato dal capitale, dalla riserva legale, dalle altre riserve e dall'utile dell'esercizio.

Prosegue, informando sul monitoraggio degli adempimenti previsti per prevenire la crisi d'impresa ex D. Lgs. 14/2019, ricordando che la società nell'anno 2019 si è dotata di un apposito Regolamento in materia, che disciplina l'assetto organizzativo atto a presidiare e garantire la verifica "della continuità aziendale", prevedendo uno specifico sistema di allerta finalizzato a: - verificare l'esistenza di un patrimonio attivo dell'impresa (ex art. 2086 c.c.); - monitorare i flussi di cassa prospettici e il peso dei debiti (ex art. 2086 c.c.); - monitorare degli indici di valutazione della crisi (ex art. 13 Codice della crisi). Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ha reso noto una prima bozza degli indici, che permettono di individuare una "ragionevole presunzione dello stato di crisi" (vedi Il Sole 24 ORE del 11.09.2019); tale versione non si è poi tradotta ufficialmente, il percorso attuativo previsto dal "Codice della crisi" ha infatti subito un arresto a causa dell'emergenza Covid-19, che ha, di fatto, determinato un rinvio dell'iter attuativo a settembre 2021. Il meccanismo individuato, seppur ancora in bozza, prevede una sequenza gerarchica nei parametri da considerare. È consigliato

considerare significativo il superamento di tutti e cinque i parametri così individuati, in quanto il superamento di uno solo di tali indici porterebbe ad una visione parziale e fuorviante. Di seguito sono illustrati gli indici ed i relativi "valori-soglia di allerta" per il settore (E) "Fornitura acqua, reti fognarie, rifiuti":

ONERI FINANZIARI/RICAVI	PATRIMONIO NETTO/TOTALE DEBITI	ATTIVO BREVE/PASSIVO BREVE	CASH FLOW/ATTIVO	DEBITI TRIBUTI E PREVIDENZA /ATTIVO
2,6%	6,7%	84,2%	1,9%	6,5%.

Relativamente al MONITORAGGIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 E AGGIORNAMENTO SUL FLUSSO DI CASSA PREVISIONALE 2021, si riportano di seguito i valori positivi di Patrimonio Netto dei Bilanci di esercizio di Plurima S.p.A. degli ultimi 3 anni:

	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
I. CAPITALE	150.000	150.000	150.000
RISERVE	88.023	134.835	169.411
+UTILE/-PERDITA	46.813	34.575	55.567
PATRIMONIO NETTO	284.836	319.410	374.978.

In merito al flusso di cassa previsionale e la PFN previsionale di Plurima S.p.A., in base all'aggiornamento con i dati di consuntivo di gennaio/febbraio e previsionali per i successivi mesi del 2021, la società riesce, nell'orizzonte temporale considerato (superiore ad una previsione di 6 mesi), a far fronte a tutti i propri impegni finanziari e mantiene un'ampia disponibilità sui conti correnti bancari (sempre superiore ad EURO 300.000); continua il trend di miglioramento della PFN. Nonostante la rilevazione positiva di entrambi gli

indicatori sopra riportati si è anche proceduto a monitorare gli indici individuati in bozza dal Consiglio dei dottori commercialisti sugli ultimi 3 esercizi nei termini di seguito indicati:

	2018	2019	2020
ONERI FINANZIARI/RICAVI	18,36%	17,56%	16,05%
PATRIMONIO NETTO/TOTALE DEBITI	1,66%	1,96%	2,46%
ATTIVO BREVE/PASSIVO BREVE	46,11%	51,14%	47,88%
CASH FLOW/ATTIVO	5,52%	6,93%	4,23%
DEBITI TRIBUTI E PREVIDENZA/ATTIVO	0,21%	0,19%	0,14%

Per alcuni indici si rilevano valori peggiorativi rispetto a quanto indicato singolarmente dagli standard definiti in bozza, tuttavia tali dati vanno contestualizzati rispetto alla specificità della società ed, in tal senso, non costituiscono in alcun modo un segnale di crisi di impresa (*esempio: l'intero indebitamento finanziario è verso i Soci e non verso il sistema dei terzi ed il cash flow è strutturalmente in grado di far fronte al suo rimborso*). La società, nel rispetto della vigente normativa, si avvale della possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata, tuttavia, per completezza informativa, ed a supporto dell'attenzione posta sulla "*sostenibilità finanziaria*", in concomitanza al Bilancio di esercizio si redige anche il Rendiconto Finanziario degli esercizi 2018, 2019 e 2020. In conclusione, l'attività di prevenzione della crisi di impresa ai fini del D. Lgs. 14/2019 nei termini sopra rappresentati può ritenersi esaustiva anche ai fini di quanto richiesto dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 relativamente alla misurazione e gestione del rischio di crisi aziendale.

Il Presidente, tenuto conto dei dati esposti dal Vice Presidente Bernabé, propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio 2020 pari ad EURO 55.567,

come segue: • EURO 2.778 alla riserva legale (pari al 5% dell'utile d'esercizio);
• EURO 52.789 alla riserva straordinaria (pari al 95% dell'utile d'esercizio).

Dopodiché, il Presidente del Collegio Sindacale riassume la relazione del Collegio, sottoscritta in data 03.05.2021, confermando parere favorevole alla proposta di bilancio deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 12.04.2021.

Inoltre, il Revisore unico sintetizza la propria relazione, sottoscritta in data 03.05.2021, confermando che la proposta di bilancio deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 12.04.2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme italiane, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Presidente cede la parola al dott. Gabriele Rosa, il quale, in rappresentanza del Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, esprime parere favorevole al Bilancio d'Esercizio 2020 ed alla relativa destinazione dell'utile, rilevando, con soddisfazione, una maggiore collaborazione tra gli uffici amministrativi preposti.

Interviene il per. ind. Roberto Biondi, il quale, in rappresentanza di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., richiamando la deliberazione consiliare del cinque maggio scorso n. 58, formula parere favorevole al Bilancio d'Esercizio 2020 ed alla relativa destinazione dell'utile.

Al termine, non essendoci ulteriori interventi, il Presidente mette ai voti la proposta.

Pertanto, l'Assemblea dei soci, vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 12.04.2021, oggetto n. 4, con cui si approvava il

progetto di bilancio al 31.12.2020, preso atto dell'informativa sul monitoraggio degli adempimenti previsti per prevenire la crisi d'impresa ex D. Lgs. 14/2019, come previsto dal "Regolamento per prevenire la crisi d'impresa (ex D. Lgs. 14/2019), adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 22.11.2019, oggetto n. 3, della relazione del Collegio Sindacale in data 03.05.2021 e della Relazione sulla revisione legale del Bilancio abbreviato del Revisore unico in data 03.05.2021, che in copia vengono tenute agli atti dell'Assemblea, presenti n. 2 soci, che rappresentano il 100% del capitale sociale pari a n. 150.000 azioni, ad unanimità di voti, palesemente espressi,

delibera

- di approvare il progetto di bilancio al 31.12.2020, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa in formato XBRL, documenti che in copia vengono tenuti agli atti dell'Assemblea;
- di destinare l'utile d'esercizio 2020 pari ad EURO 55.567 come segue: • EURO 2.778 alla riserva legale (pari al 5% dell'utile d'esercizio); • EURO 52.789 alla riserva straordinaria (pari al 95% dell'utile d'esercizio).

OGGETTO N. 2

NOMINA AMMINISTRATORI;

Il Presidente comunica che sono pervenute in data 26.04.2021 le dimissioni del Consigliere dottor Massimiliano Pederzoli, già presentate al competente Registro Imprese; rilevato come il Consigliere dimissionario sia stato designato dall'azionista di maggioranza, al Canale Emiliano Romagnolo compete la relativa sostituzione: nel Consiglio dei Delegati di C.E.R. lo scorso 27 aprile si è provveduto a prendere atto delle dimissioni del dottor Pederzoli ed a proporre la relativa sostituzione nominando il perito agrario Nicola Daimonte, attuale

Presidente del Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo. Ringrazia, quindi, a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Soci, il Consigliere uscente, che ha sempre collaborato proficuamente alle attività dell'Organo amministrativo ed ha profuso un notevole impegno per la crescita della società.

Il Presidente cede la parola al dott. Gabriele Rosa, il quale, in rappresentanza del Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, informa l'Assemblea dei Soci degli indirizzi assunti al riguardo dal Consiglio dei Delegati dell'Ente lo scorso 27 aprile con provvedimento n. 10/21/CD, come di seguito riportati: - di prendere atto delle dimissioni dalla carica del Consigliere dottor Massimiliano Pederzoli a far data dal 26.04.2021 e di nominare in sua sostituzione per la carica presso la società Plurima S.p.A. il Presidente del Consorzio Nicola Dalmonte.

Interviene il per. ind. Roberto Biondi, il quale, in rappresentanza di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., prende atto delle indicazioni del Socio Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo.

Pertanto l'Assemblea dei soci, presenti n. 2 soci, che rappresentano il 100% del capitale sociale pari a n. 150.000 azioni, ad unanimità di voti, palesemente espressi, confermando che, *come disposto dall'Assemblea dei Soci del 25.05.2020 - Oggetto n. 4 -*, in ossequio all'articolo 19 del vigente Statuto del 16 dicembre 2019, *ovvero a fronte della particolare natura della società*, funzionale alle attività istituzionali dei Soci, ai membri dell'Organo amministrativo non è riconosciuto alcun compenso, ma unicamente il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio nel rispetto del relativo Regolamento vigente in azienda da erogarsi annualmente in un'unica soluzione entro il giorno

12 gennaio dell'anno successivo,

delibera

- di nominare, a seguito delle dimissioni da Consigliere del dottor Massimiliano Pederzoli citate in premessa, a componente del Consiglio di Amministrazione della società, con decorrenza dal 24 maggio 2021, il perito agrario Nicola Dalmonte, nato a Faenza (RA) il 06.09.1968, residente a Faenza (RA) [CAP 48018], via Calbetta n. 2, codice fiscale n. DLM NCL 68P06 D458M, con durata fino alla scadenza degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione (fino alla data dell'Assemblea, che approverà il bilancio dell'esercizio 2022, collocabile, quindi, indicativamente, tra aprile e maggio 2023).

Il Presidente dà atto che sono stati resi noti all'Assemblea il curriculum e la dichiarazione di ASSENZA DI SITUAZIONI DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 e s.m.i. - DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE - DEL DECRETO LEGISLATIVO 39/2013 e s.m.i. - DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 e s.m.i., resa dal perito agrario Nicola Dalmonte ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Passando alle varie ed eventuali, il Presidente informa sull'avvenuto svolgimento di una riunione nella settimana scorsa con i tecnici in rappresentanza di Avicoop - Gruppo Amadori - di San Vittore di Cesena, intenzionata a realizzare nuovi stabilimenti produttivi sul territorio, favorendo un elevato sviluppo occupazionale: pertanto, dovrà anche richiedere, fra circa due anni, considerati i tempi tecnici autorizzativi, una concessione di circa un milione di metri cubi di acqua dalle condotte di Plurima S.p.A., in un'ottica di un sempre maggiore utilizzo degli usi plurimi della risorsa idrica.

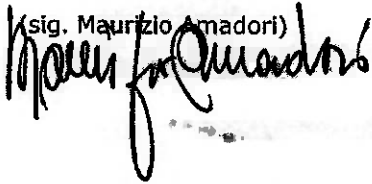
L'Assemblea dei soci prende atto.

Libro dei verbali
Assemblea dei Soci
di PLURIMA S.p.A.
Sede legale: Piazza Orsi Mangelli n. 10 - 47122 Forlì
P.IVA 03362480406

41/2020

Dopodiché, nessuno avendo chiesto la parola, e pertanto null'altro essendovi da deliberare, alle ore 10.25 la riunione si conclude, previa stesura, lettura ed approvazione seduta stante del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(sig. Maurizio Amadori)


IL PRESIDENTE

(per. sig. Carlo Carli)
